



Allegato A

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

la Direzione regionale Emergenza, protezione civile e NUE 112 (di seguito *Direzione*) rappresentata dal Direttore *pro tempore* dott. Massimo La Pietra, domiciliato per la carica in Roma in Via Laurentina n.631

E

il Centro di Servizio per il Volontariato del Lazio (di seguito *CSV Lazio*) nella persona di Cristina De Luca in qualità di Presidente, con sede legale in Roma, Via Liberiana,17

PREMESSO CHE

- Il decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, all'art.108, reca il "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la legge regionale n. 2/2014 e s.m.i., istitutiva dell'Agenzia regionale di protezione civile è stata modificata, da ultimo, dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10, la quale dispone, all'art. 6, la soppressione dell'Agenzia, trasferendone le competenze alla "Direzione regionale competente in materia di protezione civile";
- la succitata legge regionale, all'art. 20, prevede che la Direzione regionale competente in materia di protezione civile possa predisporre programmi di intesa con soggetti pubblici e privati inerenti alle attività di protezione civile e, all'art. 31, che possa stipulare con le strutture operative, organi, enti e soggetti pubblici e privati, apposite convenzioni che agevolino lo svolgimento delle attività di protezione civile, per assicurare la pronta disponibilità di servizi, mezzi, attrezzature, strutture e personale specializzato da impiegare in situazioni di crisi e di emergenza;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale", come modificato, da ultimo, dal regolamento regionale n. 9 del 23/10/2023, all'art. 8, lettera R, definisce la declaratoria delle competenze della "Direzione Regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112";
- con deliberazione di Giunta regionale n. 96 del 26 febbraio 2024 è stato conferito al dott. Massimo La Pietra l'incarico di Direttore della neocostituita Direzione regionale "Emergenza, Protezione Civile e NUE 112";
- il decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, "Codice del Terzo settore", abrogativo della legge 266/1991, provvede al riordino e alla revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo settore, tra i quali annovera le organizzazioni di volontariato di protezione civile, parte integrante del Sistema integrato di protezione civile;
- con delibera di Giunta regionale n. 109/2013, è stato istituito, ai sensi dell'art. 10 della l.r. 2/2014 e s.m.i., l'Elenco Territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio, nel quale possono iscriversi le organizzazioni di volontariato costituite ai sensi del d.lgs.3 luglio 2017, n. 117;
- il regolamento regionale 14 ottobre 2019, n.18, inerisce ai requisiti per l'iscrizione nel succitato Elenco, la cui gestione informatizzata avviene attraverso il software "Modulo di Gestione delle Organizzazioni" (MGO);



TENUTO CONTO E CONSIDERATO CHE

- il CSV Lazio è un'Associazione riconosciuta e disciplinata in conformità alle disposizioni previste dal d. lgs. n. 117/2017, nonché ai principi e alle norme stabilite in materia di enti di Terzo Settore per i gestori dei centri di servizio per il volontariato, alle disposizioni del codice civile, delle leggi, della Costituzione e delle Convenzioni e dei Trattati europei e internazionali;
- il CSV Lazio, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 117/2017, persegue lo scopo di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del terzo settore nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi strategici generali definiti dall'Organismo Nazionale di Controllo mediante l'accreditamento come Centro di Servizio per il Volontariato, in conformità alle disposizioni normative in materia;
- il CSV Lazio promuove e favorisce la conoscenza della realtà del volontariato e del Terzo Settore, anche in forme collaborative o in rete con altri enti pubblici e privati, fondazioni, regioni ed enti locali;
- il CSV Lazio eroga servizi di consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento, finalizzati a rafforzare le competenze e le tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, lavoristico, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi;
- il CSV Lazio nel corso degli ultimi 15 anni ha dedicato percorsi formativi e informativi dedicati esclusivamente ai volontari di protezione civile della Regione Lazio, anche in collaborazione con la Regione Lazio, il Dipartimento Nazionale di Protezione civile e l'Istituto Studi e Ricerche Protezione civile;
- la Direzione, nell'ambito delle proprie prerogative, intende supportare e qualificare in maniera più efficace l'azione delle Organizzazioni di protezione civile della Regione Lazio, avvalendosi delle competenze e delle strutture del CSV Lazio;
- con determinazione dirigenziale n. G06312 del 27 maggio 2024, è stato approvato lo schema del presente Protocollo d'Intesa;

SI STABILISCE QUANTO SEGUE

Art. 1

Premesse e Rapporti fra le parti

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo e si considerano integralmente riportate nel presente articolo.

I rapporti tra le Parti sono soggetti all'osservanza delle disposizioni contenute nel presente Protocollo.

Art. 2

Finalità

Il Protocollo d'intesa ha come obiettivo il miglioramento delle relazioni amministrative tra la Direzione e le organizzazioni iscritte nell'Elenco Territoriale delle organizzazioni di protezione civile della Regione Lazio, nonché il progressivo incremento della capacità di risposta del Sistema di protezione civile, attraverso:

- la promozione di azioni congiunte tra la Direzione e il CSV Lazio per la diffusione e corretta applicazione degli strumenti tecnico – amministrativi che regolano l'attività delle Organizzazioni iscritte nell'elenco Territoriale delle Organizzazioni di Protezione Civile della Regione Lazio;
- la promozione di azioni per la realizzazione di percorsi di formazione e informazione per i volontari di protezione civile, finalizzati ad incrementarne le competenze, la capacità operativa e la sicurezza nelle attività di protezione civile;



- il consolidamento delle competenze organizzative, amministrative e gestionali delle diverse componenti del Servizio Nazionale di Protezione Civile a livello regionale;
- la diffusione della cultura della Protezione Civile e la sensibilizzazione della cittadinanza sulla materia;

Anche al di fuori delle casistiche individuate nel presente Protocollo, in presenza di convergenti interessi istituzionali e della possibilità di sviluppare ulteriori sinergie, le Parti si impegnano a fornire reciproca collaborazione al fine di perseguire e realizzare l'interesse della collettività.

Le attività saranno svolte presso le sedi, centrali e periferiche, del CSV Lazio e/o presso le sedi istituzionali disponibili.

Art. 3

Durata

Il Protocollo di Intesa ha validità di anni 3 con decorrenza dalla data della stipula e regola i rapporti tra la Direzione e il CSV Lazio.

A scadenza, il Protocollo di Intesa potrà essere rinnovato con scambio, mezzo PEC, di relativa manifestazione di volontà delle Parti.

Art. 4

Convenzioni

In attuazione del presente Protocollo, la Direzione e il CSV Lazio potranno stipulare specifiche convenzioni aventi ad oggetto piani specifici di attività, coerenti con le finalità di cui al presente Protocollo d'Intesa, al fine di dare risposte concrete ai bisogni formativi e gestionali dei volontari di protezione civile con specifiche attività.

Con le convenzioni di cui al presente articolo, verranno definiti gli specifici obiettivi da conseguire e le attività da realizzare, definendo, altresì, i reciproci oneri delle parti.

Art. 5

Riservatezza

La Direzione e il CSV Lazio si impegnano a rispettare la massima riservatezza sui dati, informazioni e sui risultati dell'attività oggetto del presente Protocollo di intesa, di cui siano venuti, in qualsiasi modo a conoscenza.

In particolare, si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato riguardanti le Parti.

Art. 6

Modificazioni del Protocollo di Intesa

Qualunque modificazione al presente Protocollo di Intesa dovrà essere apportata con una nota scritta e con il consenso unanime delle Parti.

Art. 7

Trattamento dei dati

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività, in qualunque modo riconducibili al presente



Protocollo di Intesa, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal d.lgs. 196/2003, dal regolamento UE 2016/679 e loro ss.ii.mm.

Art.8 Risoluzione del Protocollo di Intesa

Le Parti possono risolvere il presente Protocollo di Intesa in ogni momento previo preavviso di almeno sessanta giorni, senza oneri a proprio carico.

Art.9 Attività negoziale e Foro Competente

Le Parti dichiarano espressamente che il presente Protocollo di Intesa è stato oggetto di specifica trattativa internamente e in ogni singola sua parte.
Per eventuali controversie, è competente il Foro di Roma.

Art.10 Firma Digitale

Il Protocollo di Intesa viene firmato in modalità digitale secondo quanto disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 febbraio 2013.

Letto, approvato e sottoscritto in forma digitale secondo la normativa vigente

Roma,

Per la Direzione
Il Direttore *pro tempore*
Massimo La Pietra

Per il Centro di Servizio per il Volontariato del Lazio
La Presidente
Cristina De Luca